



**CONSORZIO INDUSTRIALE
PROVINCIALE ORISTANESE**

***SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA DURATA DI 24 MESI PER
PORTE AUTOMATICHE E BARRIERE
IMPIANTO DI TRATTAMENTO RSU, LOCALITA' MASANGIONIS,
ARBOREA (OR).***

ALLEGATO A

DISCIPLINARE TECNICO

INDICE

1.	Premessa	3
2.	Oggetto dell'appalto	3
3.	Consistenza dei dispositivi di apertura presenti nelle sedi aziendali	7
4.	Requisiti tecnico-professionali dei partecipanti	7
5.	Modalità di esecuzione del servizio	7
6.	Tipologie degli interventi di manutenzione	9
7.	Esecuzione servizio di manutenzione	12
8.	Opere preliminari e programma esecutivo	13
9.	Luogo di esecuzione	14
10.	Durata del contratto	14
11.	Condizioni di pagamento	15
12.	Soggezione alle norme dell'affidamento	15
13.	Invariabilità del prezzo contrattuale	15
14.	Domicilio	15
15.	Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	15
16.	Subappalto del contratto	15
17.	Risoluzione e decadenza dal contratto	16
19.	Regolarità del servizio, controlli, penalità, esecuzione d'ufficio	17
15.	Controversie	17

1. PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di descrivere i contenuti tecnici per la gestione del **servizio biennale di manutenzione delle porte automatiche e barriere**, secondo il DPR 547/55 e secondo il D.Lgs 626 art.32 e non ultima la normativa europea EN16005, idoneo a verificare e garantire l'efficienza dei dispositivi di sicurezza, la funzionalità e l'adeguamento tecnologico, da eseguire presso l'Impianto di Trattamento Rifiuti Solidi Urbani e Valorizzazione raccolta differenziate, di proprietà del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, sito in Località Masangionis, Arborea (OR).

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione di cancelli, barriere, portoni industriali e serrande, motorizzati e manuali, presenti nella struttura aziendale di cui sopra.

Nel corso del contratto di manutenzione biennale descritto dal presente Disciplinare, potranno essere realizzati piccoli cantieri edili per servizi complementari relativi a manutenzione ordinaria e/o straordinaria, nonché all'ampliamento o nuova installazione di cancelli, barriere, portoni industriali, serrande, oggetto dell'appalto.

L'appalto riguarda, più nel dettaglio:

1. **Manutenzione ordinaria preventiva e programmata;**
2. **Manutenzione ordinaria a guasto;**
3. **Analisi degli scostamenti** (Gap-analysis), quale procedura di controllo e gestione macchine e fascicolo di adeguamento tecnico di dispositivi alla Norme CE, dichiarazione di rispondenza DM 37/2008, adeguamento a Direttiva Macchine per tutte le apparecchiature installate;
4. **Manutenzione straordinaria** (interventi di nuova installazione ed ampliamento).

La gestione complessiva della manutenzione ha lo scopo di mantenere in efficienza i portoni industriali automatici motorizzati, i cancelli motorizzati, la sbarra di accesso carraio, le serrande motorizzate, ubicati nei fabbricati di pertinenza.

Tale risultato si raggiunge attraverso la revisione periodica e la manutenzione degli impianti in oggetto.

I servizi di assistenza e manutenzione comprendono cicli di intervento programmati che per loro completezza tendono ad assicurare la piena efficienza e continua funzionalità delle porte e dei dispositivi di apertura in genere.

Si distinguono in:

A. OPERAZIONI PERIODICHE:

- Controllo della tenuta dei supporti motoriduttori sospesi o a terra;
- Controllo di regolazione delle cinghie/catene di trascinamento con relative corone e ruote dentate e organi di rinvio;
- Controllo dello stato di usura e lubrificazione dei carrelli superiori di sospensione e scorrimento delle ante agganciate;
- Controllo e lubrificazione delle cerniere intermedie tra i relativi pannelli che costituiscono i portoni;
- Controllo dello stato di usura e regolazione dei rullini inferiori di guida;
- Regolazione dei deragliatori superiori delle guide motorizzate;
- Pulizia delle guide inferiori di guida incassate a pavimento;
- Smontaggio dei carter di copertura per la pulizia degli impianti in genere;
- Regolazione delle frizioni dei motoriduttori;
- Controllo efficienza sbocchi di emergenza dei motoriduttori per le manovre manuali;
- Controllo e regolazione dei fine corsa meccanici di apertura e chiusura;
- Controllo e serraggio di tutte le connessioni elettriche;
- Controllo efficienza e tarature delle barriere fotoelettriche di sicurezza e comando;
- Controllo efficienza delle coste meccaniche o pneumatiche, anti-schiacciamento;
- Controllo delle pulsantiere e di ogni altro dispositivo di comando di apertura;
- Fornitura di tutti i materiali minuti, quali viti, bulloni, relè, compreso il lubrificante per ingrassaggi e/o normali rimbocchi.

B. ATTIVITA' COMPRESSE NEL NELL'APPALTO

- il mantenimento in perfetto esercizio dell'impianto;
- la programmazione delle visite periodiche;
- le operazioni periodiche sugli impianti oggetto della gestione;
- gli interventi di manutenzione a guasto;
- la reperibilità in caso di interventi di emergenza;
- gli eventuali adempimenti dovuti per Legge e riguardanti la pubblica incolumità;
- la esecuzione delle operazioni periodiche;
- la fornitura dei disegni e schemi elettrici se richiesti;
- la rendicontazione degli interventi;
- la sostituzione e il ripristino materiali di consumo e di usura;

□ ogni altra prestazione elencata.

C. VERIFICHE E CONTROLLI PERIODICI:

Le visite periodiche comprenderanno le seguenti operazioni, che rappresentano un programma di massima che andrà concordato ed autorizzato caso per caso con la Direzione dell’Impianto di Arborea. Ove riportata la dizione “verifica...” o “controllo...” si intende compreso anche il ripristino delle corrette condizioni di funzionamento e di sicurezza. Nella tabella seguente sono riassunte schematicamente le operazioni di manutenzione da effettuare, su ogni tipologia di elemento soggetto a manutenzione.

DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA'
<p>1. MOTORIZZAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none">• Controllo del fissaggio e del funzionamento della motorizzazione;• Verifica dello stato di funzionamento della manovra manuale;• Verifica che la chiave per la manovra manuale sia in possesso al responsabile dell’attività;• Regolazione del limitatore di coppia (se presente);• Verifica del livello dell’olio del riduttore (se provvisto di serbatoio per rabbocco);• Verifica e regolazione della frizione e del freno. <p>Per i cancelli a motorizzazione elettrica:</p> <ul style="list-style-type: none">• Regolazione della velocità d’apertura, di chiusura, di rallentamento.	<p><u>SEMESTRALE</u></p>
<p>2. ORGANI DI TRASMISSIONE/GUIDA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Verifica del fissaggio e della pulizia delle rotaie;• Ingrassaggio delle catene, pignoni e cremagliere;• Regolazione della tensione di cinghie, catene e cavi;• Verifica dell’accoppiamento dei bracci di tenuta e dei perni;• Verifica e regolazione dello scorrimento in alto e in basso;• Verifica, fissaggio e regolazione delle rotelle, delle contro rotelle e delle guide a terra;	<p><u>SEMESTRALE</u></p>

<p>3. ORGANI DI EQUILIBRATURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica del fissaggio, della pulizia e della tensione; • Verifica di tutti gli altri componenti del sistema di equilibratura (es. contrappesi); • Verifica dinamica dell'equilibratura; • Controllo dei cavi, del loro fissaggio alle placche ed il loro posizionamento sui tamburi; 	<p><u>SEMESTRALE</u></p>
<p>4. QUADRO COMANDO/LOGICA DI COMANDO -SICUREZZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo generale quadro (schede logica e conduttori elettrici); • Verifica del serraggio di cavi e conduttori; • Verifica e registrazione del fine corsa e dei temporizzatori; • Verifica del fissaggio e del funzionamento dei seguenti dispositivi: <ul style="list-style-type: none"> Fotocellule - Allineamento, sensibilità della ricezione, del campo di azione del radar, delle eventuali serrature a chiave; Pulsantiere - Verifica dello stato d'usura e del funzionamento; Verifica dello stato e del funzionamento dei sezionatori di linea; Fotocellule, rilevatori di ostacoli, costole mobili ecc. - Verifica dello stato d'usura, del fissaggio e del buon funzionamento; Verifica della stabilità degli elementi di sostegno dei componenti soggetti alla manutenzione (cancelli, porte, sbarre, basculanti, serrande ecc.); Verifica della presenza delle protezioni meccaniche, delle barriere, delle costole pneumatiche, dei finecorsa con funzione di sicurezza e anti-schiacciamento; Verifica dello stato d'usura e del buon funzionamento dei segnali luminosi; 	<p><u>SEMESTRALE</u></p>

Verifica dello stato d'usura e del buon funzionamento degli arresti di emergenza;	<u>SEMESTRALE</u>
---	-------------------

3. CONSISTENZA DEI DISPOSITIVI DI APERTURA PRESENTI NELLE SEDI AZIENDALI

A livello indicativo, la consistenza dei dispositivi motorizzati di apertura che fanno parte dell'Appalto è la seguente:

- **N. 32 Portoni ad impacchettamento rapido IRIDIUM DOORS IREFLEX;**
- **N. 9 serrande metalliche IRIDIUM DOORS;**
- **N. 8 Portoni pannellati metallici azionati da gruppi di movimentazione e sollevamento su carrelli di traslazione e scorrimento (biocelle);**
- **N. 2 cancelli carrabili;**
- **N. 1 barriera carrabile.**

4. REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DEI PARTECIPANTI:

- Iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per attività compatibili con quella in oggetto;
- Essere in possesso delle risorse umane e tecniche e dell'esperienza necessaria per eseguire i lavori con un adeguato standard di qualità;
- Essere in possesso dei titoli abilitativi per l'effettuazione delle ispezioni, lavori, verifiche e certificazioni riferite all'oggetto del presente Disciplinare;
- Essere in possesso di una Sede Operativa sul territorio della Regione Sardegna, con presenza costante del proprio Referente (Responsabile Tecnico – punto 7);

5. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO:

Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla stipula contrattuale si procederà all'attivazione del servizio.

Tutti i servizi verranno ordinati dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto con ordine scritto, sia esso cartaceo o recapitato via e-mail (salvo casi eccezionali di motivata urgenza o impossibilità tecnica in cui le istruzioni potranno essere impartite verbalmente), dalla cui data di emissione verranno calcolati i tempi di adempimento. Gli ordini andranno eseguiti secondo la tempistica prevista nel presente Disciplinare o diversamente concordata e inserita nell'ordine medesimo.

I mezzi, le attrezzature, le apparecchiature e i dispositivi di protezione individuale usati nei servizi dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative CE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

I mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la Ditta d'appartenenza.

Le attrezzature e i mezzi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza per tutta la durata dell'appalto, sostituendo quelli deteriorati a qualsiasi titolo.

I guasti alle attrezzature non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza del servizio e non potranno essere adottati a giustificazione di eventuali disservizi.

Per la "Gap-analysis" e relativo fascicolo di adeguamento tecnico di dispositivi alla Norme CE, dichiarazione di rispondenza DM 37/2008, adeguamento a Direttiva Macchine per tutte le apparecchiature installate, si prescrive un tempo massimo di esecuzione di 20 giorni lavorativi per ciascuna apparecchiatura su cui è ordinato l'intervento di adeguamento. Nel tempo qui prescritto si intendono compresi tutti gli interventi elettromeccanici e le prove necessari e propedeutici all'adeguamento della documentazione tecnica.

Per l'esecuzione dei servizi si richiede una disponibilità minima di:

- ✓ **n. 1 squadra composta da n. 2 operai specializzati, di cui uno con formazione di elettrotecnico e/o elettromeccanico;**
- ✓ **n. 1 automezzo di portata fino a 3,5 t per il trasporto dei materiali necessari all'attività;**
All'occorrenza:
- ✓ **n. 1 PLE e/o automezzo dotato di piattaforma aerea con operatore formato all'uso e abilitato per eseguire interventi in quota** (da compensare con specifica voce);

Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno effettuati su specifica autorizzazione della Direzione d'Impianto secondo la procedura seguente:

- richiesta di intervento;
- sopralluogo, se ritenuto necessario, di constatazione della fattibilità di quanto richiesto;
- redazione del relativo preventivo di spesa e dei tempi di esecuzione da parte dell'appaltatore;
- approvazione da parte della Direzione del preventivo di spesa e dei tempi di esecuzione ed autorizzazione scritta all'esecuzione;
- programmazione dell'attività ed esecuzione degli interventi.

Gli ordini inviati, sottoscritti dal Direttore dell'Impianto di Arborea e trasmessi al Fornitore che la restituisce firmata in segno di ricevuta, costituiscono gli atti mediante i quali sono impartite le disposizioni ed istruzioni dalla Direzione alla ditta appaltatrice per gli interventi di manutenzione in regime di "non urgenza". Per le operazioni a carattere "urgente", gli ordini potranno essere anticipati telefonicamente dalla Direzione d'Impianto e successivamente formalizzati.

Salvo per i casi di operazioni a carattere "urgente", già disciplinati nel presente Disciplinare, per i restanti interventi, l'Appaltatore presenterà alla Direzione, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla consegna di ciascun ordine, un preventivo servizi corredato dal cronoprogramma per l'esecuzione

delle attività richieste, tenendo conto delle tempistiche individuate ed indicate dal Direttore d'Impianto.

Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla presentazione del preventivo da parte del Fornitore, la Direzione comunicherà l'approvazione o meno del preventivo. Qualora non venga approvato, l'Appaltatore entro 3 (tre) giorni lavorativi (inclusi i prefestivi), predisporrà un nuovo preventivo oppure adeguerà quello già presentato, secondo le direttive che avrà ricevuto dalla Direzione.

Decorsi 3 (tre) giorni lavorativi (inclusi i prefestivi) dalla ricezione del nuovo preventivo senza che la Stazione Appaltante si sia espressa, questo si darà per approvato.

Tali ordini riporteranno le tempistiche e le modalità di esecuzione degli interventi secondo le necessità della stazione appaltante.

Nessuna variazione o addizione a quanto richiesto dalla Direzione d'Impianto può essere introdotta dal Fornitore. Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo di pagamento degli interventi non autorizzati e comporta il ripristino dello stato dei luoghi e degli impianti, a carico del Fornitore, secondo le disposizioni della Direzione.

L'Appaltatore dovrà segnalare alla Direzione per iscritto, l'ultimazione del singolo intervento di manutenzione, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla fine degli interventi.

La Direzione provvederà alla verifica in contraddittorio con l'impresa, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla comunicazione di ultimazione dell'operazione.

All'atto della verifica, tutta la zona interessata dagli interventi dovrà risultare completamente libera, senza materiali di risulta e senza mezzi ed impianti di eventuali cantieri. In caso contrario, ovvero se risulta mancante una lavorazione descritta nell'ordine si applicheranno al Fornitore le penali descritte di seguito nel relativo paragrafo.

6. TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE:

6.1. MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA.

Il servizio è disciplinato dalla normativa, sia statale che regionale, vigente in materia che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato; in particolare si richiama il D.Lgs. 17/2010 ("Direttiva Macchine").

Tale attività consiste nell'espletamento delle operazioni preventive e cicliche programmate che, eseguite da idoneo personale, sono atte a conservare nel tempo un elevato livello di efficienza per cancelli, barriere, portoni industriali, serrande e quanto oggetto del presente appalto, in modo che forniscano in sicurezza le prestazioni richieste.

Le attività di manutenzione ordinaria e programmata ad elevata incidenza specialistica dovranno essere effettuate da personale di comprovata esperienza. Le operazioni di manutenzione ordinaria e programmata dovranno far riferimento alle norme tecniche in vigore ed effettuate come prescritto

dal costruttore dei vari componenti, seguendo le istruzioni contenute nei libretti d'uso e di manutenzione.

Nella manutenzione ordinaria programmata, oltre alle operazioni minime da effettuare con le relative frequenze, dettagliate di seguito, sono inclusi i materiali di consumo necessari al funzionamento dei dispositivi di apertura (ad esempio grasso per lubrificazione dei meccanismi del cancello ecc.).

Nella manutenzione ordinaria programmata rientra la tenuta del libretto di manutenzione nel quale risulti la regolare periodicità dei controlli effettuati per mantenere in piena efficienza le sicurezze e la struttura dell'automazione.

6.2. MANUTENZIONE ORDINARIA PER RIPARAZIONE GUASTO.

La manutenzione ordinaria a guasto consiste nelle operazioni eseguite sempre da idoneo personale, necessarie per eliminare gli eventuali guasti accidentali provocati da cause esterne (uso anomalo dei dispositivi di apertura, scariche atmosferiche atti vandalici, ecc.), dal degrado e/o invecchiamento di componenti del dispositivo di apertura, che compromettono le normali condizioni di sicurezza (con spese a consuntivo per la eventuale sostituzione dei componenti guasti).

Di seguito la classificazione degli interventi:

Pronto intervento: operazioni volte a riportare allo stato di efficienza, tutti i componenti e tutte le apparecchiature dei dispositivi di apertura, che dovessero risultare guasti ovvero con ridotta funzionalità, tramite la riparazione o la sostituzione degli stessi o delle parti avariate.

Le operazioni di intervento dovranno essere eseguite a seconda dei gradi di priorità richiesti dalla Direzione dell'Esecuzione, oltre i quali saranno applicate le penali previste nella relativa sezione.

Le operazioni di "pronto intervento" potranno essere richieste dalla Direzione ogni giorno incluso festivi senza limiti di orari. Pertanto, è necessario che l'impresa appaltatrice abbia un responsabile tecnico sia raggiungibile tramite linea telefonica e/o cellulare, e-mail, P.E.C.

Le tempistiche di esecuzione delle operazioni di "pronto intervento" sono le seguenti:

- **Priorità in ordinario** - Sono da intendersi come interventi ordinari tutte le operazioni di pronto intervento la cui esecuzione materiale dovrà avere inizio entro le due giornate, successive al giorno in cui l'appaltatore riceve la richiesta.
- **Priorità in urgenza** - Si intendono in urgenza tutte le operazioni di pronto intervento la cui esecuzione materiale dovrà avere inizio alle ore 08,00 della giornata successiva a quella in cui l'Appaltatore riceve la richiesta.
- **Priorità in emergenza** - Sono da intendersi come interventi di emergenza le operazioni di pronto intervento che richiedono un "TEMPO DI INTERVENTO" non superiore a 3 ore, inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui l'Appaltatore riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico specializzato arriva all'immobile che richiede

l'intervento. Tali interventi devono comunque ripristinare il funzionamento dei dispositivi di apertura, entro e non oltre le 24 ore dalla segnalazione del guasto o del malfunzionamento, fatti salvi i casi di comprovata complessità del guasto riconosciuti dal Committente.

Qualora il ripristino non venisse effettuato nei tempi sopraindicati, e fermo restando quanto indicato sulle penalità, il Committente potrà rivolgersi a società di sua fiducia, addebitando all'appaltatore i costi sostenuti.

Eventuali deroghe alle precedenti disposizioni relative ai tempi di esecuzione in pronto intervento, potranno essere concesse se motivate dalla ditta esecutrice nella comunicazione scritta della diagnosi del guasto e se la Direzione del servizio recepisca ed accetti tali motivazioni.

6.3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA.

La manutenzione straordinaria consiste (previa approvazione del preventivo di spesa) nell'espletamento delle operazioni consistenti in piccole installazioni e/o modifiche delle parti del dispositivo di apertura, ovvero nella sostituzione di componenti dello stesso con altre aventi caratteristiche diverse, per assicurarne il corretto funzionamento, ovvero la realizzazione di nuovi dispositivi di apertura.

Ai fini del presente Disciplinare, rientrano nella manutenzione straordinaria anche eventuali interventi di rilievo dello stato esistente, ossia tutte le indagini volte a riportare su un elaborato planimetrico la posizione e le caratteristiche dei componenti e lo schema funzionale del dispositivo di apertura, ed ogni operazione tecnico funzionale volta alla messa a norma delle installazioni esistenti.

6.3.1. OPERAZIONI DI MESSA A NORMA.

Qualora la Direzione e/o comunque su segnalazione dell'Impresa appaltatrice, ravvisi situazioni di inadempienza tecnico/documentale, con riferimento alla nuova Direttiva Macchine 2006/42/CE del 17/05/2006 (recepita con il D. Lgs.17/2010), programmerà con l'appaltatrice gli interventi di messa in sicurezza ed a norma, tra cui:

- “Gap-Analysis” volta ad individuare le difformità e gli interventi per eliminarle, redatta da tecnico abilitato. All'interno del documento sarà contenuta l'analisi dei rischi sia sotto il profilo delle caratteristiche meccaniche e strutturali, sia in base all'ambito ambientale in cui la "macchina" opera, secondo le norme EN 12453 e EN 12445 (che fanno parte della Direttiva Macchine 2006/42/CE);
- Messa a norma secondo le prescrizioni del suddetto documento;
- Emissione, a fine interventi se ritenuti necessari, e laddove non presente, del Fascicolo Tecnico in conformità all'Allegato VII del D.Lgs. n. 17/2010, contenente la documentazione CE se presente, il manuale d'uso ed il libretto di manutenzione della macchina, il disegno

complessivo dell'automazione e l'analisi dei rischi. Tale documento secondo le norme attesta formalmente la conformità della macchina in questione ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute;

- Ai fini del presente capitolato, rientra nella manutenzione straordinaria anche l'elaborazione della Dichiarazione di Rispondenza (D.M. 37/08, art. 7, comma 6);

Le operazioni di manutenzione straordinaria dovranno essere eseguite da personale specializzato e saranno verificate singolarmente dal responsabile tecnico dell'appaltatore, che provvederà a produrre la relativa dichiarazione di conformità entro cinque giorni lavorativi dalla fine dell'intervento, a riportare la descrizione dell'intervento eseguito, ed a fornire alla committenza la documentazione cartacea descrittiva delle modifiche apportate al dispositivo di apertura (tale documentazione non necessita della firma di un professionista iscritto all'albo per tutti gli interventi che non sono classificabili come "ampliamento"). Eventuali operazioni di manutenzione straordinaria che dovessero interessare vaste aree di impianto sono definite "ampliamento" ai sensi del D.M. 37/08. Nella manutenzione straordinaria potranno essere richieste forniture di materiali che verranno contabilizzate con le modalità già illustrate nel presente Disciplinare.

7. ESECUZIONE SERVIZIO DI MANUTENZIONE.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina, della sicurezza e del buon ordine nell'area interessata dagli interventi e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le disposizioni vigenti in materia.

L'Appaltatore nomina alla data di inizio della manutenzione, un proprio Responsabile Tecnico in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, che assume la piena responsabilità tecnica della conduzione dell'appalto.

L'Appaltatore può nominare uno o più Responsabili tecnici, per lo svolgimento di tutte o di parte delle funzioni del Responsabile Tecnico in una o più aree di intervento.

Ove sussistano giustificati motivi, il Direttore per l'Esecuzione del Contratto può non accettare il Responsabile tecnico ovvero i Responsabili tecnici nominati dal Fornitore, ed esigerne la sostituzione. In tali ipotesi l'Appaltatore è tenuto a sostituirli con soggetti idonei, dotati di tutte le necessarie competenze.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione degli interventi con personale tecnico idoneo ed adeguato, di provata capacità, anche numerica, rispetto alle necessità.

L'Appaltatore risponderà dell'idoneità del Responsabile Tecnico e, in genere, di tutto il personale addetto all'intervento medesimo, personale idoneo allo svolgimento delle attività.

La Direzione può richiedere, motivatamente, l'allontanamento dal luogo di intervento di qualunque addetto e la relativa sostituzione.

L'Appaltatore dovrà, in ogni caso, provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare una completa ed efficace sorveglianza di tutta la zona degli interventi, impiegando a tale scopo la manodopera che, secondo le circostanze e l'estensione, si dimostrerà necessaria per accensione dell'illuminazione, ripristino recinzioni e segnaletica di cantiere ecc.

Gli interventi si svolgeranno nelle ore diurne, ma dovranno proseguire anche durante i giorni festivi qualora la natura delle opere da eseguire lo richieda o quando la Direzione lo ritenga necessario per garantire la tempestività della ultimazione di tutti o di parte degli interventi, con riconoscimento delle relative indennità, normativamente, previste per attività svolte nelle giornate festive. Lo svolgimento delle attività contrattuali nei giorni festivi ed in orari notturni, tuttavia, non dà origine ad alcun costo supplementare a carico del Consorzio.

Il tecnico, nominato dall'Appaltatore quale Responsabile tecnico, dovrà assolvere a tutti gli adempimenti previsti dai regolamenti in vigore per la realizzazione delle opere e, in particolare, di quelle oggetto dell'appalto, sollevando, al riguardo, interamente il Consorzio e la Direzione d'Impianto da qualsiasi responsabilità.

L'Appaltatore è obbligato inoltre ad eseguire gli interventi anche in presenza di traffico veicolare o di persone, approntando le relative necessarie deviazioni provvisorie e la segnaletica occorrente a sua cura e spese, e comunque in conformità a quanto prescritto dal DUVRI.

L'Appaltatore è obbligato a condurre l'appalto in modo che possano svolgersi contemporaneamente, nello stesso cantiere, anche altri interventi, eventualmente, affidati ad altre imprese, anche alle dipendenze di altri Uffici e comunque in conformità a quanto prescritto dal DUVRI.

La sorveglianza da parte del personale del Consorzio e/o del Direttore d'Impianto, non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità dell'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle opere, la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

8. OPERE PRELIMINARI E PROGRAMMA ESECUTIVO.

Come precedentemente enunciato al punto 5., entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla stipula contrattuale si procederà all'attivazione del servizio. Successivamente alla consegna degli impianti l'Appaltatore presenterà alla Direzione il piano di manutenzione programmata dettagliato per l'esecuzione delle attività richieste e previste nel presente Disciplinare Tecnico, tenendo conto dei tempi prescritti da ciascun intervento di manutenzione programmata, comprendente visite, controlli, verifiche e ispezioni periodiche che deve effettuare sugli impianti oggetto della gestione.

Tale programma, per avere corso, dovrà ricevere consenso dal Direttore dell'Impianto, ferma restando la facoltà del Committente di modificare l'andamento del servizio e i tempi di esecuzione, ove si renda necessario, senza che ciò dia diritto all'Appaltatore a compensi o indennità di sorta.

L'Appaltatore dovrà entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla consegna degli impianti, effettuare a proprie cure e spese, una verifica del loro regolare funzionamento e delle eventuali carenze rispetto alla normativa, dando comunicazione alla Direzione degli eventuali inconvenienti riscontrati. Dovrà in particolare essere verificata la rispondenza alle normative costruttive e di sicurezza per: cancelli motorizzati, sbarre con accesso carraio, portoni industriali automatici motorizzati, serrande motorizzate.

Qualora non vengano segnalati inconvenienti, gli impianti in oggetto saranno ritenuti perfettamente idonei al funzionamento. Qualora un impianto non possa prontamente essere rimesso in servizio, dovrà esserne data motivata comunicazione.

Ogni qualvolta un impianto debba essere posto fuori servizio per un lasso di tempo superiore alle quattro ore consecutive, dovranno essere segnalati al Direttore per l'esecuzione i seguenti dati:

- motivo tecnico accertato o presunto del fermo;
- stima delle ore o dei giorni di fermo impianto necessari.

9. LUOGO DI ESECUZIONE.

Il Servizio in oggetto dovrà essere svolto presso l'**Impianto di Trattamento RSU** di proprietà del **CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE, in Località Masangionis, Arborea (OR)**. Il Committente potrà in qualunque momento integrare e/o modificare l'elenco dei dispositivi motorizzati di apertura che fanno parte dell'Appalto, sempre all'interno dell'Impianto RSU, senza che all'Appaltatore spetti alcun compenso particolare oltre, ovviamente, quello relativo al pagamento del Servizio eseguito.

10. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del Servizio è stabilita in 730 (settecentotrenta) giorni solari consecutivi, a partire dalla data del Contratto, e comunque non oltre l'esaurimento dell'importo contrattuale, qualora tale evento abbia a verificarsi prima della scadenza contrattuale. Decorso il suddetto termine senza che sia stato interamente esaurito l'importo contrattuale, nel caso in cui non fosse stata completata la procedura di individuazione di un nuovo contraente per cause indipendenti dal Committente, lo stesso potrà a suo insindacabile giudizio ricorrere ad una proroga della durata contrattuale per un massimo di ulteriori 180 (centottanta) giorni solari consecutivi e in ogni caso entro i limiti dell'importo contrattuale. Per detta eventuale protrazione dei termini l'Appaltatore non maturerà alcun diritto o compenso particolare oltre, ovviamente, quello relativo al pagamento del Servizio eseguito, applicando i prezzi contrattuali. Il Contratto si intende chiuso al raggiungimento dell'importo, oppure alla fine del periodo di validità temporale di cui al presente articolo. Nel caso di eventuali inadempienze contrattuali dell'Appaltatore, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto prima della sua scadenza.

11. CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Appaltatore verrà pagato dal Consorzio a seguito di presentazione di regolari fatture mensili, da emettere dopo la regolare trasmissione dei Rapporti degli interventi effettuati e cumulative nel mese di riferimento, con l'indicazione dei quantitativi, del prezzo unitario applicato e degli importi parziali e totale. Il pagamento verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del mese di ricevimento della fattura e previo accertamento, da parte del Responsabile del procedimento, della regolare effettuazione delle prestazioni rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel Contratto.

Il corrispettivo contrattuale degli oneri di sicurezza sarà liquidato in proporzione all'importo delle prestazioni del servizio maturate nel mese di riferimento e saranno inserite nella fattura mensile sopraindicata.

I pagamenti avverranno a mezzo di accredito bancario, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

12. SOGGEZIONE ALLE NORME DELL'AFFIDAMENTO

L'Appaltatore è obbligato alla piena e incondizionata osservanza delle norme contenute nel presente Disciplinare Tecnico e di tutte quelle contenute in leggi e decreti, norme e regolamenti anche delle Amministrazioni locali.

13. INVARIABILITA' DEL PREZZO CONTRATTUALE

I prezzi unitari offerti in sede di aggiudicazione sono da intendersi impegnativi ed invariabili per la Ditta appaltatrice, indipendentemente da qualsiasi eventualità e circostanza imprevedibile ed imprevedibile, con conseguente rinuncia a qualsiasi revisione degli stessi.

14. DOMICILIO

Tutte le comunicazioni inerenti il servizio di cui al presente capitolato saranno indirizzate all'Appaltatore del servizio o al suo legale rappresentante al domicilio eletto, che dovrà essere indicato in sede di offerta. L'Appaltatore dovrà inoltre indicare un recapito telefonico per le relative comunicazioni.

15. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidamento del servizio è sottoposto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i..

16. SUBAPPALTO DEL CONTRATTO

È **espressamente vietato** alla Ditta appaltatrice cedere a terzi, anche solo parzialmente, il Contratto.

17. RISOLUZIONE E DECADENZA DAL CONTRATTO

L'Appaltatore incorre nella decadenza dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del Codice civile, nei casi sottoelencati:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di pignoramento;
- c) mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dal soggetto ordinante, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamentari nonché del presente Disciplinare;
- d) gravi o reiterate violazioni della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) qualora durante una visita di controllo i tecnici del Consorzio riscontrassero gravi difformità rispetto a quanto richiesto dalle specifiche tecniche di questo Disciplinare o a quanto dichiarato dall'Appaltatore aggiudicatario;
- f) quando l'impresa si renda colpevole di frodi o risulti in stato di insolvenza;
- g) accertata totale insolvenza verso le maestranze o istituti assicurativi (INPS-INAIL), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti citati;
- h) cessione parziale o totale del contratto in subappalto ad altri;
- i) abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
- j) applicazione di 5 penalità di cui all'art. 14 nel periodo di svolgimento del servizio.

Qualora riscontri l'insorgenza di uno dei casi di decadenza sopra specificati, il Consorzio notifica all'Appaltatore l'addebito, con invito a produrre le proprie contro deduzioni entro il termine di 7 giorni dalla data di notifica, trascorsi i quali il Consorzio si esprimerà in merito. La risoluzione del contratto opererà di diritto non appena il Consorzio dichiarerà all'altra parte, con semplice comunicazione, che intende avvalersi della clausola risolutiva.

Per le ipotesi di cui sopra, l'Appaltatore aggiudicatario riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art. 1456 c.c..

Per le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli art. 1453 e 1454 c.c., cosicché il Consorzio, potrà intimare per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro quindici giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia adempiuto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto.

L'Appaltatore, accettando detta clausola, riconosce, ora per allora, che decorso il suddetto termine, il contratto è risolto di diritto.

In deroga a quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 1453 c.c., l'Appaltatore dovrà continuare a prestare la sua opera, nonostante la domanda di risoluzione, senza che ciò costituisca sanatoria per morosità.

18. REGOLARITÀ DEL SERVIZIO, CONTROLLI, PENALITÀ, ESECUZIONE D'UFFICIO

L'Appaltatore è sempre obbligato ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione del servizio di cui al presente Disciplinare nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti.

L'Appaltatore riconosce al Committente il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione del servizio e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

Qualora fosse riscontrata un'inadempienza dovuta a mancata, ritardata o insufficiente esecuzione delle prestazioni, il Consorzio procederà a comunicare per iscritto l'accertamento della stessa ed all'applicazione della penalità nella misura di seguito indicata, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Per le infrazioni a quanto disposto dal presente Disciplinare saranno applicate penalità nelle misure seguenti:

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione degli interventi rispetto a quanto programmato:	€	50,00
Violazioni in materia di sicurezza (mancato utilizzo di DPI, utilizzo di attrezzature o mezzi non idonei)	€	250,00
Altre violazioni alle prescrizioni del presente Disciplinare (per ogni singolo episodio)	€	100,00

Nel caso di recidiva, nel termine del periodo del servizio, le penalità sono raddoppiate.

In presenza di inadempienze che mettano a rischio o impediscano la corretta e puntuale esecuzione delle attività del Consorzio, il Consorzio medesimo, oltre all'applicazione della penale, si riserva la facoltà di far eseguire la prestazione ad altro fornitore: in tal caso i costi sostenuti verranno addebitati per intero all'impresa aggiudicataria.

Le penali maturate saranno trattenute in sede di liquidazione dei crediti dell'aggiudicatario.

19. CONTROVERSIE

Foro competente in via esclusiva per la definizione delle controversie è quello di Oristano.